

AA.SS.
2019 – 2022

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI
SAN DAMIANO D'ASTI

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO GRADO CON SEZIONE A INDIRIZZO MUSICALE



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO S. DAMIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 21/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
247/D1 del 20/01/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 26/01/2021 con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del territorio

Il bacino d'utenza è situato nella zona Nord-Ovest della Provincia di Asti ed è compreso nella Comunità Collinare "Colline Alfieri". Sul territorio sono presenti ogni genere di attività produttive, quindi gli alunni hanno una provenienza molto variegata quanto a situazione economica, sociale e culturale. Molte persone, nonostante lavorino nei centri più grandi, mantengono il loro domicilio qui, probabilmente grazie ad una qualità della vita che è considerata migliore rispetto a quella della città. Molti bambini godono di esperienze motivanti, ricevendo stimoli dal gruppo dei pari e dall'ambiente circostante, ma talora si riscontrano famiglie che delegano quasi esclusivamente alla scuola il compito di istruire e educare i figli.

Le esperienze precedenti testimoniano di un'attenzione particolare verso Istituzioni e Enti del territorio, particolarmente con i Comuni sede dei plessi, la Provincia di Asti, la Biblioteca "G. Faletti" di Asti, l' U.S.T. di Asti, il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, la fondazione C.R.AT, con le associazioni professionali di categoria e di volontariato, Centri di formazione professionali, I.S.R.AT., CO.GE.SA.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è situato l'Istituto Comprensivo di San Damiano non è caratterizzato in modo peculiare, anche se l'ambito agricolo enologico (anche alimentare) resta, come gran parte della Provincia di Asti, preminente. La componente terziaria dei residenti ha visto

l'accrescersi di difficoltà e quindi di disoccupazione, che ricade con evidenza anche nell'utenza scolastica, con minor partecipazione alle uscite didattiche, con difficoltà nell'acquisto di libri e sussidiari e nel ricorso a richieste ai servizi sociali per integrazioni nell'acquisto di buoni mensa e servizio di trasporto scolastico. Il Comune di San Damiano collabora vivamente alla vita scolastica sia con contribuzioni dirette, sia con progetti e supporti.

Vincoli

Necessità di contenere le spese a carico delle famiglie, richiesta di collaborazione agli Enti, alle associazioni e ad altre forme di aggregazione presenti sul territorio per integrare e ampliare le possibilità di offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità degli edifici scolastici è piuttosto variegata, ma genericamente di livello medio/medio-alto. Negli ultimi cinque anni gli interventi da parte dei Comuni sono stati consistenti soprattutto nelle scuole di San Damiano capoluogo. La scuola partecipa a bandi regionali, nazionali ed europei per trovare alternative possibilità di arricchimento delle attrezzature.

Vincoli

Restano ancora da operarsi alcuni importanti interventi non strutturali in diverse scuole. Le scuole sono ancora dotate di scarse risorse tecnologiche che non permettono la realizzazione di percorsi di studio innovativi e anche da parte del personale le possibilità di ampliamento di strategie formative e utilizzo di mezzi di comunicazioni più flessibili e implementanti (registro elettronico, pagelle on line, strutturazione di lezioni mediante uso di diapositive e altri mezzi tecnologici) risulta al momento limitato, sia per la scarsa presenza di attrezzature, sia per le modeste qualità delle reti di comunicazione (internet). I finanziamenti dagli Enti Pubblici sono drasticamente diminuiti negli ultimi anni e non consentono acquisti apprezzabili.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC811002
Indirizzo	VIA CISTERNA 13 SAN DAMIANO D'ASTI 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Telefono	0141975190
Email	ATIC811002@istruzione.it
Pec	atic811002@pec.istruzione.it

❖ SCUOLA MATERNA STAT. ANTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA81101V
Indirizzo	VIA GONELLA N.17 FRAZ. GONELLA 14010 ANTIGNANO
Edifici	• Via Gonella 17 - 14010 ANTIGNANO AT

❖ SC.MATERNA STAT.SAN DAMIANO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA81102X
Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE 10/A SAN DAMIANO D'ASTI 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Edifici	• Frazione GORZANO 158 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT • Piazza V NOVEMBRE 10/a - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT

❖ SCUOLA MATERNA STAT. CISTERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	ATAA811031
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII CISTERNA 14010 CISTERNA D'ASTI
Edifici	• Via GIOVANNI XXIII 1 - 14010 CISTERNA D'ASTI AT

❖ "GUGLIELMO MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811014
Indirizzo	VIA GARIBALDI 11 ANTIGNANO 14010 ANTIGNANO
Edifici	• Via Garibaldi 11 - 14010 ANTIGNANO AT
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

❖ FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811025
Indirizzo	FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE 14016 TIGLIOLE
Edifici	• Strada Pratomorone 118 - 14016 TIGLIOLE AT
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

❖ CISTERNA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	ATEE811036
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA 15 CISTERNA 14010 CISTERNA D'ASTI
Edifici	• Via DUCA D'AOSTA 15 - 14010 CISTERNA D'ASTI AT
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

❖ **SAN DAMIANO D'ASTI CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811047
Indirizzo	PIAZZA LIBERTA' 1 SAN DAMIANO D'ASTI 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Edifici	• Piazza LIBERTA' 1 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT • Via CAVOUR CAMILLO BENSO 1 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT
Numero Classi	14
Totale Alunni	234

❖ **" G. GAMBA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE811058
Indirizzo	FRAZ. SAN GIULIO, 142 FRAZ. S.GIULIO - S.DAMIANO 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
Edifici	• Frazione SAN GIULIO 142 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT
Numero Classi	5



Totale Alunni	72
---------------	----

❖ "ARRIGO SACERDOTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	ATEE811069
--------	------------

Indirizzo	FRAZ. VALGORZANO, 158 FRAZ.VALGORZANO-S.DAMIANO 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
-----------	--

Edifici	Frazione GORZANO 158 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	43
---------------	----

❖ SC. MEDIA ST"ALFIERI" S.DAMIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	ATMM811013
--------	------------

Indirizzo	VIA CISTERNA N.13 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI
-----------	--

Edifici	Via CISTERNA 13 - 14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT
---------	---

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	235
---------------	-----

Approfondimento

Indirizzo Musicale

La scuola media di San Damiano, dall'A.S. 2006/07 può usufruire di una sezione a indirizzo musicale.



Gli strumenti insegnanti sono: Pianoforte, Chitarra, Tromba, Trombone e congeneri, Flauto.

Dopo adeguata informazione presso le Scuole Primarie di riferimento, si procede ogni anno, dopo le iscrizioni, alla prevista prova attitudinale in seguito alla quale si compila la graduatoria degli ammessi. Anche se già la semplice iscrizione può considerarsi vincolante, entro l'inizio dell'anno scolastico viene ricordato a tutte le famiglie degli alunni ammessi a tale corso, che una volta iniziato l'anno, la disciplina Strumento Musicale diventa obbligatoria come tutte le altre, venendo a costituire parte integrante del curriculum scolastico di questi allievi. **La frequenza della sezione a indirizzo musicale, una volta ammessi, risulta obbligatoria per l'intero triennio.** Dovendo gli alunni di questo corso rientrare sicuramente almeno un ulteriore pomeriggio per la musica d'insieme e la lezione individuale, se non due, gli insegnanti faranno attenzione a che le incombenze casalinghe siano adeguate al maggior impegno. Per decisione del Collegio Docenti, attualmente l'indirizzo musicale non è circoscritto a una sezione o a determinate sezioni, però si procurerà, nell'arco di pochi anni, di creare una sezione specifica.

ORARIO: Gli alunni, 6 per ogni classe e per ciascun strumento, per un totale di 24 per ogni anno scolastico, hanno un orario articolato, in linea di massima, su una lezione individuale di strumento musicale di circa 50 minuti e un'attività di musica d'insieme e solfeggio di un'ora ogni settimana. In considerazione del fatto che nel corso dell'anno si prevedono anche alcune attività di esibizione pubblica, si procurerà di realizzare opportune forme di compensazione oraria. Essendo tutto l'orario di indirizzo musicale realizzato al pomeriggio, bisogna tener conto che alcuni alunni dovranno rientrare una volta e alcuni anche due volte in più alla settimana, oltre al rientro curricolare. L'orario è concordato con le famiglie, anche tenendo conto di eventuali problemi di trasporto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



	Disegno	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10

Approfondimento

Le maggiori carenze strutturali dell'Istituto sono relative alle infrastrutture digitali. In particolare risulta molto difficoltoso l'accesso ad Internet. Tali carenze limitano un approccio innovativo alla didattica, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado.

Anche dal punto di vista economico l'Istituto ha scelto di indirizzare risorse per il triennio 2019/2022 per rispondere alle esigenze di una scuola sempre più orientata al digitale.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	103
Personale ATA	29



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Fare dell'Istituzione un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale per le famiglie e i giovani del territorio creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: docenti, ATA, alunni, Enti, Associazioni. L'obiettivo è perseguibile attraverso la realizzazione di percorsi formativi ed innovativi di tipo metodologico-didattico di cui gli alunni siano soggetti di diritti.

MISSION

Accogliere, formare, orientare tra esperienze ed innovazione. Valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà limitando la dispersione e favorendo l'integrazione. Incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte educative dell'istituto. Favorire la continuità educativa e l'orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria. Favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza. Creare spazi e occasioni di formazione per tutti i soggetti nell'ottica di una educazione permanente.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA in un arco triennale si conta di raggiungere l'obiettivo attraverso la predisposizione di un portfolio che documenti le esperienze del percorso formativo di ogni bambino e le competenze acquisite. SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO Comprendere le potenzialità di ogni studente e valorizzarne le competenze iniziali, così da costruire insieme un percorso di



crescita personale, di costante miglioramento, nel rispetto delle sue caratteristiche e dei suoi tempi di apprendimento. Aumentare la percentuale delle eccellenze e potenziare la competenza alfabetica funzionale e il possesso dei linguaggi trasversali.

Traguardi

Raggiungere, per la maggioranza degli studenti, almeno un livello intermedio nelle competenze chiave europee, con la massima attenzione rispetto quelle di cittadinanza, linguistiche e scientifiche. Al contempo, attraverso adeguate strategie didattiche promuovere ed incrementare le valutazioni medio-alte.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Tradurre le finalità delle Competenze Chiave Europee, focalizzando l'attenzione in particolare su quelle "alfabetico funzionali", "personale, sociale , capacità di imparare ad imparare" ed "in materia di cittadinanza" nello sviluppo di un curriculum degli studenti dell'intero ciclo scolastico. Per la Scuola dell'Infanzia occorre favorire lo sviluppo di atteggiamenti responsabili per star bene con gli altri e nella comunità.

Traguardi

Collocare gli obiettivi individuati, relativi le competenze chiave, nel processo valutativo degli allievi. Produzione condivisa e diffusa di strumenti valutativi (griglie, rubriche,...).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

VISION

Fare dell'Istituzione un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale per le famiglie e i giovani del territorio creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: docenti, ATA, alunni, Enti, Associazioni. L'obiettivo è perseguibile attraverso la realizzazione di percorsi formativi ed innovativi di tipo metodologico-didattico di cui gli alunni siano soggetti di diritti.



MISSION

Accogliere, formare, orientare tra esperienze ed innovazione. Valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà limitando la dispersione e favorendo l'integrazione. Incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte educative dell'istituto. Favorire la continuità educativa e l'orientamento fin dalle prime classi della scuola primaria. Favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza. Creare spazi e occasioni di formazione per tutti i soggetti nell'ottica di una educazione permanente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 2) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 4) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UN CANTIERE PER L'INNOVAZIONE

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo favorisce e promuove la sperimentazione di progetti di innovazione metodologica e didattica partendo dalla formazione degli insegnanti. Particolare importanza è data alla costruzione in primis di una cultura valutativa condivisa, in secundis di rubriche valutative che possano accompagnare gli allievi nell'intero percorso di studi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento della proposta didattica degli insegnanti attraverso un forte supporto motivazionale e una riflessione condivisa sulla valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

SCUOLA DELL'INFANZIA in un arco triennale si conta di raggiungere l'obiettivo attraverso la predisposizione di un portfolio che documenti le esperienze del percorso formativo di ogni bambino e le competenze acquisite. SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO Comprendere le potenzialità di ogni studente e valorizzarne le competenze iniziali, così da costruire insieme un percorso di crescita personale, di costante miglioramento, nel rispetto delle sue caratteristiche e dei suoi tempi di apprendimento. Aumentare la percentuale delle eccellenze e potenziare la competenza alfabetica funzionale e il possesso dei linguaggi trasversali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDAGINE SULLE ESIGENZE FORMATIVE
ATTRAVERSO QUESTIONARI ON LINE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale per la formazione

Risultati Attesi

Raccolta delle esigenze formative degli insegnanti dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DI FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale della formazione

Risultati Attesi

Formazione degli insegnanti sulle metodologie indicate nella sezione "AMBIENTE DI APPRENDIMENTO", per la scuola primaria e secondaria di primo grado, delle Indicazioni Nazionali 2012:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio

Formazione sui processi valutativi collegati alla costruzione di un ambiente di apprendimento favorevole all'acquisizione di competenze con sperimentazione di rubriche valutative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE ALL'INTERNO DELLE CLASSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale della formazione

Risultati Attesi

Sperimentazione con un gruppo di insegnanti rappresentativi dei vari ordini di scuola delle metodologie indicate nella sezione "AMBIENTE DI APPRENDIMENTO", per la scuola primaria e secondaria di primo grado, delle Indicazioni Nazionali 2012:

Sperimentazione delle rubriche valutative predisposte all'interno del percorso formativo.

❖ IL DIGITALE AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo si impegna ad un'implementazione, nel corso del prossimo triennio, delle strumentazioni tecnologiche, in relazione all'utilizzo di software didattici liberi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffusione più capillare all'interno dell'Istituto di strumentazioni tecnologiche mirate ad un rinnovamento delle strategie didattiche, attraverso l'uso di risorse libere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

SCUOLA DELL'INFANZIA in un arco triennale si conta di raggiungere l'obiettivo attraverso la predisposizione di un portfolio che documenti le esperienze del percorso formativo di ogni bambino e le competenze acquisite. SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO Comprendere le potenzialità di ogni studente e valorizzarne le competenze iniziali, così da costruire insieme un percorso di crescita personale, di costante miglioramento, nel rispetto delle sue caratteristiche e dei suoi tempi di apprendimento. Aumentare la percentuale delle eccellenze e potenziare la competenza alfabetica funzionale e il possesso dei linguaggi trasversali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DELLE RISORSE LIBERE PER LA DIDATTICA

Risultati Attesi

Creazione di ambienti di apprendimento che vadano incontro agli stili di apprendimento dei discenti e ne favoriscano la motivazione e il coinvolgimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MATERNA STAT. ANTIGNANO	ATAA81101V
SC.MATERNA STAT.SAN DAMIANO CAP	ATAA81102X
SCUOLA MATERNA STAT. CISTERNA	ATAA811031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GUGLIELMO MARCONI"	ATEE811014
FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE	ATEE811025
CISTERNA CAP.	ATEE811036
SAN DAMIANO D'ASTI CAP.	ATEE811047
" G. GAMBA"	ATEE811058
"ARRIGO SACERDOTE"	ATEE811069

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti



di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SC. MEDIA ST"ALFIERI" S.DAMIANO

ATMM811013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative



e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA STAT. ANTIGNANO ATAA81101V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC.MATERNA STAT.SAN DAMIANO CAP ATAA81102X
SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA MATERNA STAT. CISTERNA ATAA811031
SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

"GUGLIELMO MARCONI" ATEE811014
SCUOLA PRIMARIA❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE ATEE811025
SCUOLA PRIMARIA❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CISTERNA CAP. ATEE811036
SCUOLA PRIMARIA❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SAN DAMIANO D'ASTI CAP. ATEE811047
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

" G. GAMBA" ATEE811058

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"ARRIGO SACERDOTE" ATEE811069

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SC. MEDIA ST"ALFIERI" S.DAMIANO ATMM811013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO S. DAMIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola è in via di elaborazione, a partire dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto sta lavorando alla definizione del curriculum dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Sono già stati elaborati in via definitiva gli obiettivi di competenza (qui allegati), mentre i contenuti afferenti ai campi d'esperienza e alle diverse discipline proposti a livello d'Istituto verranno sperimentati nel corso di quest'anno scolastico, verificati e messi a regime a partire dal prossimo anno scolastico, in parallelo alle misure di formazione destinate agli insegnanti previste dal Ministero.

ALLEGATO:

CURR_CIVICA_ICSDAM_20_21.PDF

Approfondimento



COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

	DESCRITTORI TRASVERSALI DI COMPETENZA DI ISTITUTO		
Competenze trasversali	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	- E' in grado di muoversi con sicurezza in ambiente scolastico ed extrascolastico; - E' in grado di porsi in modo sereno in situazioni nuove. - E' in grado di affrontare con disinvoltura le diverse esperienze, acquisendo fiducia nelle proprie capacità.	- E' in grado di esplicitare punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana. - E' in grado di mettere in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. - E' in grado di formulare giudizi inerenti il lavoro svolto e sa prendere decisioni di conseguenza.	- E' in grado di riconoscere e valutare le proprie capacità e abilità. - E' in grado di organizzare il proprio lavoro in base alle prestazioni richieste usando le strategie adeguate. - E' in grado di gestire i propri stati emozionali per affrontare situazioni nuove
PROGETTARE	- E' in grado di dimostrare iniziativa ed	- E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nelle	- E' in grado di superare positivamente i



Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	inventiva nella vita scolastica. - E' in grado di dimostrare iniziativa ed inventiva durante le attività proposte dall'insegnante	attività scolastiche. - E' in grado di percepire i propri errori.	propri errori - E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nella progettazione di elaborati.
COMUNICARE E COMPNDERE Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi	- E' in grado di ascoltare e comprendere i discorsi degli adulti e i compagni. - E' in grado di ascoltare e comprendere fiabe, racconti, storie, esperienze e consegne. - E' in grado di	- E' in grado di ascoltare e comprendere i discorsi degli adulti e i compagni. - E' in grado di ascoltare e comprendere fiabe, racconti, storie, esperienze e consegne. - E' in grado di	- E' in grado di selezionare le informazioni di un messaggio articolato in funzione degli scopi per cui si ascolta. - E' in grado di interpretare e collegare una varietà di messaggi e di rispondere, in



(verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	comprendere e decodificare messaggi non verbali (pittorici, musicali, gestuali). - E' in grado di esprimersi in modo adeguato con un uso corretto della lingua nel piccolo e nel grande gruppo. - E' in grado di narrare eventi personali, esperienze, storie, racconti e situazioni vissute. - E' in grado di raccontare brevi storie fantastiche da lui inventate. - E' in grado di recitare conte, filastrocche e poesie. - E' in grado di interpretare con il corpo ed il movimento suoni, ritmi, rumori,	comprendere e decodificare messaggi non verbali (pittorici, musicali, gestuali). - E' in grado di esprimersi in modo adeguato con un uso corretto della lingua nel piccolo e nel grande gruppo. - E' in grado di narrare eventi personali, esperienze, storie, racconti e situazioni vissute. - E' in grado di raccontare brevi storie fantastiche da lui inventate. - E' in grado di recitare conte, filastrocche e poesie. - E' in grado di interpretare con il corpo ed il movimento suoni, ritmi, rumori, emozioni e sentimenti. - E' in	modo pertinente, in una situazione. - E' in grado di comprendere una comunicazione individuando l'argomento, il linguaggio specifico e lo scopo del messaggio. - E' in grado di decodificare un messaggio non verbale, comprendendone il significato e inserendolo all'interno di un contesto. - E' in grado di comprendere brevi testi in lingua straniera, individuando, anche informazioni specifiche. - E' in grado di usare il linguaggio specifico arricchendo il lessico. - E' in grado di inserirsi opportunamente
---	---	--	---



	emozioni e sentimenti. - E' in grado di percepire e riprodurre segni come lettere in stampatello, simboli grafici e numerici. - E' in grado di rappresentare graficamente le esperienze vissute ed i racconti ascoltati.	grado di percepire e riprodurre segni come lettere in stampatello, simboli grafici e numerici. - E' in grado di rappresentare graficamente le esperienze vissute ed i racconti ascoltati.	in situazioni comunicative diverse. - E' in grado di produrre comunicazioni, sia orali che scritte, coerenti con lo scopo e l'argomento del messaggio da veicolare, utilizzando correttamente, se necessario, il linguaggio specifico. - E' in grado di usare il linguaggio non verbale e le relative tecniche in modo idoneo e personale. - E' in grado di esprimersi appropriatamente in lingua straniera su argomenti familiari e situazioni oggetto di studio.
COLLABORARE E PARTECIPARE	- E' in grado di relazionarsi adeguatamente	- E' in grado di costruire e mantenere	E' in grado di collaborare con i compagni e con gli



Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	sia con gli adulti che con i coetanei; - E' in grado di riconoscere, rispettare e condividere con la diversità; - E' in grado di collaborare con gli altri per la realizzazione di progetti; - E' in grado di avere fiducia nei confronti degli altri e di riconoscersi come membro di un gruppo; - E' in grado di accettare opinioni ed idee espresse in modo diverso dalle proprie.	relazioni positive con i coetanei e con gli adulti. - E' in grado di riconoscere e rispettare le diversità. - E' in grado di collaborare e interagire con gli altri, mantenendo la propria identità. - E' in grado di dare un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo. - E' in grado di esprimere il proprio punto di vista in funzione della soluzione del problema.	insegnanti in modo proficuo. - E' in grado di intervenire in una conversazione o in un gruppo di lavoro rispettando il punto di vista altrui. - E' in grado di stabilire relazioni positive con gli altri, in ambiente scolastico e non. - E' in grado di dare contributi - personali e costruttivi all'interno di un gruppo. - E' in grado, all'interno di un gruppo, di affrontare difficoltà, prendendo le opportune decisioni
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	- E' in grado di organizzarsi in modo autonomo nello spazio	- E' in grado di scegliere, il materiale necessario e più	E' in grado di prevedere e valutare le conseguenze del



Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	scolastico. - E' in grado di utilizzare e riordinare strutture e materiali della scuola seguendo le indicazioni dell'insegnante. - E' in grado di capire, condividere e rispettare regole di vita comunitaria. - E' in grado di agire autonomamente in semplici situazioni.	adatto per lo svolgimento di attività. - E' in grado di organizzare in modo autonomo ed efficace le proprie attività. - E' in grado di comportarsi autonomamente in maniera adeguata al contesto.	proprio agire. - E' in grado di portare a termine gli impegni presi in modo autonomo ed efficace. - E' in grado di rispettare spontaneamente l'ambiente.
RISOLVERE PROBLEMI Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate,	- E' in grado di procedere in modo adeguato durante le attività proposte. - E' in grado di procedere autonomamente nelle attività proposte	- E' in grado di trovare soluzioni adeguate per la risoluzione di problemi complessi. - E' in grado di utilizzare procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse	- E' in grado di applicare le conoscenze apprese in contesti sempre più complessi. - E' in grado di risolvere un problema attraverso l'utilizzo di procedure note in contesti nuovi



raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline			
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando	- E' in grado di cogliere analogie e differenze confrontando oggetti, persone e situazioni. - E' in grado di formulare previsioni e prime ipotesi in ordine a momenti liberi e strutturati della vita scolastica. - E' in grado di comprendere l'aspetto ciclico del tempo, riferendosi ad esperienze concrete e vissute in prima persona. - E' in grado di	- E' in grado di selezionare informazioni necessarie allo svolgimento di un compito. - E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio. - E' in grado di sintetizzare oralmente le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe.	E' in grado di ricercare le cause degli avvenimenti e di comprenderne gli effetti. - E' in grado di riconoscere analogie e differenze, varianti e invarianti, attraverso l'osservazione di situazioni reali. - E' in grado di analizzare, rielaborare, collegare le informazioni. - E' in grado di analizzare e classificare i dati sintetizzandoli



analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	effettuare seriazioni e classificazioni. - E' in grado di contare oggetti, immagini, persone e di operare aggiungendo e togliendo quantità. - E' in grado di ordinare le sequenze di una breve storia e di esperienze personali, utilizzando adeguatamente i concetti temporali. - E' in grado di individuare e comprendere il nesso causa - effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali.	- E' in grado di sintetizzare per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe.	all'interno di un nuovo piano di lavoro.
ACQUISIRE E INTERPRETARE	- È in grado di rielaborare	- E' in grado di rielaborare	E' in grado di rielaborare



L'INFORMAZIONE	semplici esperienze vissute.	informazioni usando diversi linguaggi e modalità di rappresentazione.	informazioni sempre più complesse. - Distingue fatti e opinioni. - Acquisisce informazioni e ne valuta l'attendibilità e la coerenza.
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.			

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ STAR BENE A SCUOLA

Attività afferenti l'ambito sportivo: psicomotricità, nuoto, scherma, generica pratica sportiva, bocce. Attività afferenti l'educazione ambientale. Attività di lettura, teatro, musica. Attività di educazione alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI: Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto della realtà umana ed ambientale. Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione, amicizia, partecipazione corretta alle attività e ai momenti della vita scolastica. Acquisizione di uno stile di vita corretto e sano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ ESPRESSIVITÀ

Progetti di lettura. Progetti teatrali. Progetti musicali. Progetti legati all'arte figurativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI LOGICO - FORMATIVI: Individuare l'esistenza di molteplici linguaggi e farne esperienza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ COMUNICAZIONE

Attività di approfondimento linguistico. Certificazioni linguistiche. Redazione del giornalino d'Istituto. Corso di latino. Un primo approccio all'archeologia

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI, COGNITIVI ED ESPRESSIVI: Capacità di espressione orale e scritta nelle lingue straniere di studio. Esperienza di scrittura creativa.

Approfondimento della lingua italiana attraverso l'approccio con la lingua latina.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Incontri tra classi terminali di un ciclo ed iniziali di quello successivo. Svolgimento di

attività formative in continuità nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare il passaggio dei discenti da un ordine all'altro di scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: tutti gli insegnanti e gli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati [attesi:rendere](#) trasparenti, visibili e immediati i contenuti e le attività didattiche ai genitori.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto, partendo dall'esperienza della Didattica A Distanza determinata dall'emergenza epidemiologica nella primavera del 2020, ha formalizzato l'utilizzo della piattaforma didattica G-Suite for Education per la creazione di classi virtuali. Lo scopo è molteplice:

- essere sempre pronti ad un passaggio in D.A.D. in caso di eventi di forza maggiore che

STRUMENTI
ATTIVITÀ

determinino la sospensione delle attività in presenza;

- venire incontro alle esigenze degli allievi in condizione di fragilità che, per periodi più o meno lunghi, siano costretti a non frequentare in presenza le lezioni;

- creare un ambiente di scambio di contenuti tra docente e discenti, in grado anche di venire incontro alle necessità dettate dalla personalizzazione degli apprendimenti.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Attualmente due classi della scuola secondaria di primo grado utilizzano a livello didattico la piattaforma. L'obiettivo sarà quello di estenderlo ad altre classi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nell'istituto è presente la figura dell'animatore digitale e si è costituito il team dell'innovazione che prevede di diffondere l'interesse e la formazione dei docenti in merito all'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

digitale in ambito didattico

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SC. MEDIA ST"ALFIERI" S.DAMIANO - ATMM811013

Criteri di valutazione comuni:

VOTO CONOSCENZA ABILITÀ COMPETENZE VERIFICHE SCRITTE ATTIVITÀ
LABORATORIALI

10 Conoscenza completa, organica, approfondita, ed interdisciplinare degli argomenti. Piena capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari. Positiva capacità di risolvere situazioni problematiche anche nuove. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti con approfondimenti personali ed autonomi, nonché di analisi critica. Piena capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari. Positiva capacità di risolvere situazioni problematiche anche nuove. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti con approfondimenti personali ed autonomi, nonché di analisi critica. L'alunno espone in modo scorrevole, chiaro ed autonomo, padroneggiando lo strumento linguistico; usa in modo appropriato e critico i linguaggi specifici. Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto, appropriato e consapevole dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficace metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto e razionale il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; è creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. È stimolato al potenziamento riflessivo, ordinato e organizzato delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.

9 Conoscenza completa ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare. Capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari in modo sicuro e personale. Uso efficace degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale, rigoroso e puntuale. Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi L'alunno rielabora, valorizzando l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse; utilizza uno stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico. Completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto e consapevole dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive. L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficiente metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; è abbastanza creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Potenzia, ordina e organizza conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.

8 Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. Soddisfacenti capacità di analisi, confronto e sintesi. Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Uso corretto e consapevole degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale. L'alunno riconosce Le problematiche chiave degli argomenti proposti; padroneggia i mezzi espressivi; espone utilizzando un appropriato linguaggio specifico. Complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive L'alunno partecipa con motivazione e interesse alle attività laboratoriali e, guidato, manifesta un adeguato metodo di studio e di lavoro; cerca di attivare le fasi del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; realizza prodotti grafico-manuali ordinati e precisi. Consolida le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.

7 Conoscenza generale dei contenuti ed assimilazione a volte mnemonica dei concetti. Adeguata capacità di analisi, confronto e sintesi delle conoscenze acquisite. Utilizza procedure e strumenti per la soluzione di semplici e per l'organizzazione del lavoro. L'alunno affronta l'argomento proposto lo analizza in modo adeguato; espone con un linguaggio funzionale alla comunicazione. Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione, di strumenti e di procedure risolutive. L'alunno partecipa alle attività laboratoriali; necessita talvolta di guida nel lavoro; ha qualche difficoltà nell'applicazione di un metodo sperimentale e nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Recupera le conoscenze, le abilità e migliora le competenze disciplinari e trasversali.

6 Conoscenze essenziali dei contenuti delle discipline. Necessità di consolidamento. Essenziali capacità di analisi anche se non del tutto autonome. Utilizzo ed applicazione delle tecniche operative in modo esecutivo e poco personalizzato. L'alunno espone in modo semplice quanto appreso, esprime, se guidato, alcuni concetti di argomenti affrontati; comprende e legge elementi di studio in maniera essenziale. Usa parzialmente i linguaggi nella loro specificità. Essenziale raggiungimento di conoscenze e abilità. Accettabile uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione e di strumenti. L'alunno saltuariamente partecipa alle attività laboratoriali; necessita di guida nel lavoro; sta recuperando conoscenze e abilità di base; ha ancora difficoltà a raggiungere ed operare con le competenze disciplinari e trasversali stabilite.

5 Le conoscenze specifiche dei contenuti delle discipline sono parziali e frammentarie. Comprensione confusa dei concetti. Carenti capacità di analisi neppure se guidato. Scarsa autonomia nell'uso degli strumenti e delle procedure. L'alunno esprime, se guidato, i concetti più importanti; usa parzialmente e in modo impreciso i linguaggi nella loro specificità. Limitato e parziale raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici. Uso inadeguato dei linguaggi specifici e degli strumenti. L'alunno non mostra interesse verso le attività proposte.

Non coglie gli elementi che emergono dagli esperimenti. Non mette in atto le competenze disciplinari e trasversali previste dalle attività.

4 Le conoscenze specifiche dei contenuti delle discipline non sono state recepite. Lacune diffuse nella preparazione di base. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio.

L'uso degli strumenti e delle tecniche è inadeguato. L'alunno, anche se guidato, fatica ad utilizzare concetti e linguaggi e a esporre i contenuti. Mancato raggiungimento di conoscenze fondamentali e conseguente incapacità di applicazione delle abilità di base in situazioni semplici. Mancato apprendimento del linguaggio specifico e degli strumenti. L'alunno non si lascia coinvolgere nelle

attività proposte. Non coglie gli elementi che emergono dagli esperimenti.

Non mette in atto le competenze disciplinari e trasversali previste dalle attività.

Criteri di valutazione del comportamento:

Voto di comportamento / Criteri di assegnazione

Eccellente: Comportamento rispettoso; impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le materie; partecipazione costruttiva; atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti e i compagni; rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza assidue

Soddisfacente: Comportamento rispettoso; impegno costante e partecipazione attiva in tutte le materie; atteggiamento corretto e disponibile con docenti e compagni; rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza regolari

Adeguito: Comportamento generalmente rispettoso nei confronti del personale, dei compagni, dei materiali e degli spazi scolastici; impegno ed attenzione costanti; partecipazione non sempre attiva, ma corretta; quasi sempre puntuale nel rispetto delle consegne, delle scadenze delle frequenza

Accettabile: Comportamento non sempre rispettoso; modesto l'impegno; attenzione e partecipazione discontinue; assenze e ritardi ripetuti

Poco adeguato: Comportamento poco rispettoso (ritardi, occasionale del materiale didattico, disturbo alle lezioni; mancato rispetto delle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti); presenza di note disciplinari; impegno ed attenzione incostanti

Indisciplinato: Comportamento irrispettoso (frequenti ritardi, danneggiamenti contenuti a materiale scolastico; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della

firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; uso del cellulare); presenza di più note disciplinari; sospensione inferiore a 15 giorni; impegno ed attenzione inadeguati; azioni di disturbo; mancato rispetto delle scadenze; diffuse assenze
Inaccettabile: Comportamento gravemente irrispettoso (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni); presenza di note diffuse molto gravi con sospensione superiore ai 15 giorni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe in caso di presenza nella scheda di valutazione finale di una o più valutazioni insufficienti, per la NON ammissione valuterà alcuni dei seguenti requisiti (non uno solo):

- un numero di insufficienze maggiore di tre;
- presenza di una o più insufficienze gravi;
- media complessiva delle valutazioni inferiore a 5,5
- regolarità dell'età anagrafica con la classe frequentata o assenza di ripetenze;
- gruppo classe non significativamente idoneo alla collaborazione e al sostegno dell'alunno, anche nel numero di studenti frequentanti;
- possibilità di inserimento in una classe in arrivo con caratteristiche che si possono ritenere più propizie alla collaborazione e all'aiuto, anche nel numero di studenti frequentanti;
- frequenza molto irregolare con difficoltà di valutazione in una o più materie (anche rientrando nei 3/4 del monte ore annuale)
- risultati negativi non ascrivibili a carenze o difficoltà documentate e risultati attesi rientranti nei piani personalizzati

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di Classe in caso di presenza nella scheda di valutazione finale di una o più valutazioni insufficienti, per la NON ammissione valuterà alcuni dei seguenti requisiti (non uno solo):

- un numero di insufficienze maggiore di tre;
- presenza di una o più insufficienze gravi;
- media complessiva delle valutazioni inferiore a 5,5
- regolarità dell'età anagrafica con la classe frequentata o assenza di ripetenze;
- gruppo classe non significativamente idoneo alla collaborazione e al sostegno dell'alunno, anche nel numero di studenti frequentanti;
- possibilità di inserimento in una classe in arrivo con caratteristiche che si

possono ritenere più propizie alla collaborazione e all'aiuto, anche nel numero di studenti frequentanti;

- frequenza molto irregolare con difficoltà di valutazione in una o più materie (anche rientrando nei 3/4 del monte ore annuale)
- risultati negativi non ascrivibili a carenze o difficoltà documentate e risultati attesi rientranti nei piani personalizzati

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono in via di definizione.

Criteri con ammissione con deroga :

Il Consiglio di Classe può deliberare in merito all'ammissione all'anno successivo, di alunni che abbiano effettuato assenze per più di 3/4 dell'anno scolastico quando:

- si tratti di assenze effettuate in caso di problemi di salute gravi e documentati, partecipazione a manifestazioni sportive per società affiliate al C.O.N.I.
- tutte le assenze siano giustificate;
- la decisione sia assunta all'unanimità dai componenti il Consiglio di Classe;
- In tutte le discipline sia possibile formulare una valutazione;
- le assenze siano attribuibili a motivazioni condivise tra scuola e tutori

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"GUGLIELMO MARCONI" - ATEE811014

FRAZ.PRATOMORONE TIGLIOLE - ATEE811025

CISTERNA CAP. - ATEE811036

SAN DAMIANO D'ASTI CAP. - ATEE811047

" G. GAMBA" - ATEE811058

"ARRIGO SACERDOTE" - ATEE811069

Criteri di valutazione comuni:

VOTO CONOSCENZA ABILITÀ COMPETENZE VERIFICHE ATTIVITÀ LABORATORIALI
10 Conoscenza completa, organica, approfondita, ed interdisciplinare degli argomenti. Piena capacità di creare collegamenti interdisciplinari. Positiva capacità di risolvere situazioni problematiche anche nuove. Metodo di lavoro efficace e propositivo. L'alunno espone in modo scorrevole, chiaro ed autonomo, utilizzando i linguaggi specifici. Pieno e completo raggiungimento di conoscenze

e abilità. L'alunno partecipa

con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficace metodo di studio e di lavoro; è creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali.

9 Conoscenza completa ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare. Capacità di analisi dei mi e dei collegamenti interdisciplinari in modo sicuro e personale. Uso efficace degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale efficace. Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. L'alunno rielabora, valorizzando l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse; utilizza uno stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico. Completo raggiungimento di conoscenze e abilità. L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficiente metodo di studio e di lavoro; è abbastanza creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali.

8 Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti. Soddisfacenti capacità di analisi, confronto e sintesi .

Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Uso corretto e consapevole degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale. L'alunno riconosce le problematiche degli argomenti proposti; utilizza i mezzi espressivi ed espone con linguaggio specifico. complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità. L'alunno partecipa con motivazione e interesse alle attività laboratoriali e manifesta un adeguato metodo di studio e di lavoro; realizza prodotti grafico-manuali ordinati e precisi.

7 Conoscenza generale dei contenuti ed assimilazione a volte mnemonica dei concetti. Discreta capacità di analisi, confronto e sintesi delle conoscenze acquisite. Utilizza procedure e strumenti per la soluzione di semplici problemi e per l'organizzazione del lavoro. L'alunno affronta l'argomento proposto, lo analizza in modo abbastanza adeguato; espone con un linguaggio funzionale alla comunicazione. Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità. L'alunno partecipa alle attività laboratoriali; necessita talvolta di guida nel lavoro; ha qualche difficoltà nella realizzazione di prodotti grafico-manuali.

6 Conoscenze essenziali dei contenuti delle discipline. Necessità di consolidamento. Essenziali capacità di analisi anche se non del tutto autonome. Utilizzo ed applicazione delle tecniche operative in modo meccanico L'alunno espone in modo semplice

quanto appreso, esprime, se guidato, alcuni concetti di argomenti affrontati; comprende e legge elementi di studio in maniera essenziale. Usa parzialmente i linguaggi nella loro specificità. Essenziale raggiungimento di conoscenze e abilità. L'alunno partecipa alle attività laboratoriali ma necessita di guida nel lavoro.

5 Le conoscenze specifiche dei contenuti delle discipline sono parziali e frammentarie. Comprensione

confusa dei concetti. Carenti capacità di analisi. Scarsa autonomia nell'uso degli strumenti e delle procedure. L'alunno fatica ad utilizzare concetti e linguaggi e a esporre i contenuti Limitato e parziale

raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici. L'alunno non mette in atto le competenze disciplinari e trasversali previste dalle attività.

Criteri di valutazione del comportamento:

Eccellente: L'alunno/a manifesta un comportamento corretto e responsabile, osserva con diligenza le regole e mantiene rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e dei compagni

Corretto: L'alunno/a manifesta un comportamento generalmente corretto, anche nei rapporti con adulti e compagni, rispettando le regole

Soddisfacente: L'alunno/a manifesta un comportamento vivace ma sostanzialmente corretto, rispettando quasi sempre le regole e instaurando rapporti abbastanza positivi con adulti e compagni

Poco soddisfacente: L'alunno/a manifesta un comportamento non sempre corretto e un superficiale rispetto delle regole. Instaura con adulti e compagni rapporti a volte conflittuali

Poco adeguato: L'alunno/a manifesta un comportamento poco corretto e non sempre rispettoso delle regole. Spesso si confronta con adulti e compagni in modo conflittuale

Non adeguato: L'alunno/a manifesta un comportamento scorretto e non rispettoso delle regole nei confronti di compagni e adulti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 5 a 10 nella scuola primaria e da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

SCUOLA PRIMARIA

- 1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica sono in via di definizione

Obiettivi di valutazione scuola primaria_prima/seconda:

ITALIANO

- COMPRENDERE LE SPIEGAZIONI E LE COMUNICAZIONI E PARTECIPARE ALLE CONVERSAZIONI RISPETTANDO LE REGOLE STABILITE E CON INTERVENTI PERTINENTI
- UTILIZZARE LA TECNICA DI LETTURA, LEGGERE AD ALTA VOCE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA E COMPRENDERNE IL SIGNIFICATO
- SCRIVERE PAROLE, DIDASCALIE, SEMPLICI FRASI O BREVI TESTI
- UTILIZZARE LE PRINCIPALI CONVENZIONI ORTOGRAFICHE E CONOSCERE LE PARTI DEL DISCORSO.

INGLESE

- COMPRENDERE VOCABOLI E SEMPLICI ISTRUZIONI DI USO QUOTIDIANO E INTERAGIRE CON L'INSEGNANTE E CON I COMPAGNI IN SITUAZIONI NOTE



□ RICONOSCERE E SCRIVERE SEMPLICI VOCABOLI RELATIVI A SITUAZIONI NOTE, UTILIZZANDO ANCHE SUPPORTI AUDIO/VISIVI

MATEMATICA

□ LEGGERE, CONTARE, SCRIVERE, RAPPRESENTARE, ORDINARE E OPERARE CON OGGETTI E NUMERI NATURA

□ SAPERSI ORIENTARE NELLO SPAZIO FISICO E LOCALIZZARE OGGETTI NELLO SPAZIO.

□ RACCOGLIERE DATI, RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE CONCRETE E SAPERLE RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE

SCIENZE

□ USARE I CINQUE SENSI PER PERCEPIRE E ANALIZZARE GLI ELEMENTI CHE CI CIRCONDANO E COMPRENDERE RELAZIONI DI CAUSA-EFFETTO

□ CONOSCERE LE DIVERSITÀ TRA I VIVENTI E LA LORO RELAZIONE CON L'AMBIENTE

TECNOLOGIA

□ ESEGUIRE CANTI CORALI E PRODURRE RUMORI, RITMI E SUONI CON IL CORPO, LA VOCE, OGGETTI E STRUMENTI MUSICALI

□ SEGUIRE ISTRUZIONI D'USO, SAPERLE FORNIRE AI COMPAGNI E UTILIZZARLE IN CONTESTI ADEGUATI

STORIA

□ ACQUISIRE I CONCETTI DI SUCCESSIONE CRONOLOGICA, DI DURATA E DI CONTEMPORANEITÀ

□ RAPPRESENTARE CONCETTI E CONOSCENZE APPRESI MEDIANTE GRAFICI, RACCONTI ORALI, SCRITTI O DISEGNI

GEOGRAFIA

□ ORIENTARSI NELLO SPAZIO VISSUTO E RAPPRESENTARLO CON VARI STRUMENTI

□ INDIVIDUARE E DISTINGUERE GLI ELEMENTI FISICI E ANTROPICI CHE CARATTERIZZANO L'AMBIENTE DI APPARTENENZA E DESCRIVERE GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO I PRINCIPALI PAESAGGI

ARTE E IMMAGINE

□ UTILIZZARE STRUMENTI PER PRODURRE IMMAGINI GRAFICHE E PITTORICHE

□ LEGGERE VARI TIPI DI IMMAGINI

EDUCAZIONE FISICA

□ UTILIZZARE IN FORMA ORIGINALE E CREATIVA MODALITÀ ESPRESSIVE E CORPOREE

□ COMPRENDERE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT,

IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETTARLE
EDUCAZIONE CIVICA

□ ESSERE CONSAPEVOLI E CONOSCERE IL VALORE DELLA CURA DI SE STESSI,
DEGLI ALTRI E DEL CONTESTO CIRCOSTANTE

□ COSTRUIRE E RISPETTARE REGOLE CONDIVISE

MUSICA

□ ASCOLTARE DIVERSI FENOMENI SONORI E ASSOCIARE STATI EMOTIVI A BRANI
ASCOLTATI

□ ESEGUIRE CANTI CORALI E PRODURRE RUMORI, RITMI E SUONI CON IL CORPO,
LA VOCE, OGGETTI E STRUMENTI MUSICALI

Obiettivi di valutazione scuola primaria_terza:

ITALIANO

□ ASCOLTARE, COMPRENDERE ED ESPORRE

□ UTILIZZARE LA TECNICA DI LETTURA, LEGGERE AD ALTA VOCE TESTI DI DIVERSA
TIPOLOGIA E COMPRENDERNE IL SIGNIFICATO

□ SCRIVERE TESTI IN MODO CHIARO E LOGICO E RIELABORARE BRANI LETTI.

□ UTILIZZARE LE PRINCIPALI CONVENZIONI ORTOGRAFICHE, RICONOSCERE E
DENOMINARE LE PRINCIPALI PARTI DEL DISCORSO

INGLESE

□ COMPRENDERE ISTRUZIONI E BREVI DIALOGHI DI USO QUOTIDIANO E
UTILIZZARE ESPRESSIONI NOTE PER INTERAGIRE CON L'INSEGNANTE E CON I
COMPAGNI IN SITUAZIONI NOTE

□ LEGGERE E COMPRENDERE BREVI TESTI E PRODURRE FRASI RELATIVE AD
ARGOMENTI TRATTATI, UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE CONOSCIUTE
MATEMATICA

□ LEGGERE, SCRIVERE, RAPPRESENTARE, ORDINARE E OPERARE CON I NUMERI
NATURALI, DECIMALI E FRAZIONARI

□ RAPPRESENTARE E DESCRIVERE FIGURE GEOMETRICHE, OPERARE CON ESSE

□ RACCOGLIERE DATI, RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE CONCRETE E
SAPERLE RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE

SCIENZE

□ INDIVIDUARE QUALITÀ, PROPRIETÀ E TRASFORMAZIONI DI OGGETTI,
MATERIALI, FENOMENI E SAPERLI DESCRIVERE VERBALMENTE

□ RICONOSCERE E DESCRIVERE UTILIZZANDO TERMINI SPECIFICI FENOMENI DEL
MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO

TECNOLOGIA

- COSTRUIRE OGGETTI CON MATERIALI FACILMENTE REPERIBILI A PARTIRE DA ESIGENZE E BISOGNI CONCRETI
- SEGUIRE ISTRUZIONI D'USO, SAPERLE FORNIRE AI COMPAGNI E UTILIZZARLE IN CONTESTI ADEGUATI

STORIA

- INDIVIDUARE LE TRACCE E USARLE COME FONTI PER LA RICOSTRUZIONE DI EVENTI STORICI SECONDO UNA SUCCESSIONE CRONOLOGICA.
- ESPORRE IN FORMA DI RACCONTO ORALE E SCRITTO GLI ARGOMENTI STUDIATI

GEOGRAFIA

- ORIENTARSI NELLO SPAZIO E SULLE CARTE GEOGRAFICHE E INTERPRETARLE
- CONOSCERE E DESCRIVERE GLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I PRINCIPALI PAESAGGI E COGLIERNE ANALOGIE E DIFFERENZE

ARTE E IMMAGINE

- UTILIZZARE STRUMENTI PER PRODURRE IMMAGINI GRAFICHE E PITTORICHE
- LEGGERE I VARI TIPI DI IMMAGINI

EDUCAZIONE FISICA

- UTILIZZARE IN FORMA ORIGINALE E CREATIVA MODALITÀ ESPRESSIVE E CORPOREE
- COMPRENDERE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETtarLE

EDUCAZIONE CIVICA

- ESSERE CONSAPEVOLI E CONOSCERE IL VALORE DELLA CURA DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DEL CONTESTO CIRCOSTANTE
- CONOSCERE E RISPETtarLE LE REGOLE DELLA VITA DEMOCRATICA ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI DIGITALI

MUSICA

- ASCOLTARE DIVERSI FENOMENI SONORI E ASSOCIARE STATI EMOTIVI A BRANI ASCOLTATI
- ESEGUIRE CANTI CORALI E PRODURRE RUMORI, RITMI E SUONI CON IL CORPO, LA VOCE, OGGETTI E STRUMENTI MUSICALI

Obiettivi di valutazione scuola primaria_quarta/quinta:

ITALIANO

- ASCOLTARE, COMPRENDERE ED ESPORRE
- UTILIZZARE LA TECNICA DI LETTURA, LEGGERE AD ALTA VOCE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA E COMPRENDERNE IL SIGNIFICATO

□ SCRIVERE TESTI IN MODO CHIARO E LOGICO E RIELABORARE BRANI LETTI.
□ UTILIZZARE LE PRINCIPALI CONVENZIONI ORTOGRAFICHE, RICONOSCERE E
DENOMINARE LE PRINCIPALI PARTI DEL DISCORSO

INGLESE

□ COMPRENDERE ISTRUZIONI E BREVI DIALOGHI DI USO QUOTIDIANO E
UTILIZZARE ESPRESSIONI NOTE PER INTERAGIRE CON L'INSEGNANTE E CON I
COMPAGNI

□ LEGGERE E COMPRENDERE BREVI TESTI RELATIVI AD ARGOMENTI TRATTATI E
COGLIERE IL LORO SIGNIFICATO GLOBALE

□ UTILIZZARE ESPRESSIONI E STRUTTURE GRAMMATICALI PER SCRIVERE BREVI
TESTI INERENTI AD ARGOMENTI NOTI IN L2

MATEMATICA

□ LEGGERE, SCRIVERE, RAPPRESENTARE, ORDINARE E OPERARE CON I NUMERI
NATURALI, DECIMALI E FRAZIONARI

□ RAPPRESENTARE E DESCRIVERE FIGURE GEOMETRICHE E OPERARE CON ESSE

□ RACCOGLIERE DATI, RAGGRUPPARLI CON SEMPLICI RAPPRESENTAZIONI
GRAFICHE E RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

SCIENZE

□ INDIVIDUARE QUALITÀ, PROPRIETÀ E TRASFORMAZIONI DI OGGETTI,
MATERIALI, FENOMENI E SAPERLI DESCRIVERE VERBALMENTE

□ RICONOSCERE E DESCRIVERE UTILIZZANDO TERMINI SPECIFICI FENOMENI DEL
MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO

TECNOLOGIA

□ COSTRUIRE OGGETTI CON MATERIALI FACILMENTE REPERIBILI A PARTIRE DA
ESIGENZE E BISOGNI CONCRETI

□ SEGUIRE ISTRUZIONI D'USO, SAPERLE FORNIRE AI COMPAGNI E UTILIZZARLE IN
CONTESTI ADEGUATI

STORIA

□ INDIVIDUARE FONTI STORICHE, RICONOSCERE RELAZIONI DI SUCCESSIONE E
CONTEMPORANEITÀ E SAPER RIORDINARE IN MODO CRONOLOGICO

□ INDIVIDUARE ANALOGIE E DIFFERENZE FRA LE VARIE CIVILTÀ, ELABORARLE ED
ESPORLE UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO SPECIFICO

GEOGRAFIA

□ INTERPRETARE E ORIENTARSI SULLE DIVERSE CARTE GEOGRAFICHE, SAPER
LOCALIZZARE I VARI ELEMENTI

□ CONOSCERE E DESCRIVERE GLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I PRINCIPALI
PAESAGGI CON LINGUAGGIO SPECIFICO

ARTE E IMMAGINE

- UTILIZZARE STRUMENTI PER PRODURRE IMMAGINI GRAFICHE E PITTORICHE
- LEGGERE VARI TIPI DI IMMAGINI

EDUCAZIONE FISICA

- UTILIZZARE IN FORMA ORIGINALE E CREATIVA MODALITÀ ESPRESSIVE E CORPOREE
- COMPRENDERE, ALL'INTERNO DELLE VARIE OCCASIONI DI GIOCO E DI SPORT, IL VALORE DELLE REGOLE E L'IMPORTANZA DI RISPETITARLE

EDUCAZIONE CIVICA

- ESSERE CONSAPEVOLI E CONOSCERE IL VALORE DELLA CURA DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DEL CONTESTO CIRCOSTANTE
- CONOSCERE E RISPETTARE LE REGOLE DELLA VITA DEMOCRATICA ANCHE ATTRAVERSO L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DEGLI STRUMENTI DIGITALI

MUSICA

- ASCOLTARE DIVERSI FENOMENI SONORI E ASSOCIARE STATI EMOTIVI A BRANI ASCOLTATI
- ESEGUIRE CANTI CORALI E PRODURRE RUMORI, RITMI E SUONI CON IL CORPO, LA VOCE, OGGETTI E STRUMENTI MUSICALI

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Didattici Personalizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola prevede nel POF attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia.

Punti di debolezza

L'inclusione degli alunni con disabilità e' efficace nella maggior parte dei casi, ma il successo e' determinato sia dall'insegnante di sostegno cui l'alunno e' affidato sia dagli insegnanti di classe. Nonostante la cura e l'attenzione da parte dei referenti l'attivita' di sostegno alla persona, bisogna considerare che alcuni docenti sono supplenti annuali, talvolta senza titolo di specializzazione. Gli insegnanti curricolari raramente partecipano alla stesura dei PEI. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI e' monitorato poco scrupolosamente e con cadenze piuttosto ampie. L'istituto ha un elevato numero di alunni stranieri, la maggior parte dei quali già almeno di seconda generazione, per cui raramente in difficoltà linguistiche, però sono ancora presenti differenze culturali che raramente sono affrontate con progetti e pratiche efficaci, per cui risulta ancora un nodo piuttosto importante da dipanare.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I docenti approntano verifiche differenziate anche per alunni senza particolari certificazioni onde promuoverne il recupero e farli rientrare nell'ambito più generale, senza per questo penalizzare altri oppure diversificando la valutazione per descrittori. Si progettano attività di potenziamento della lingua inglese mediante esame Ket nelle scuole medie. Risulta positiva l'introduzione dell'insegnante di potenziamento che può fare interventi per singoli e per piccoli gruppi con ricadute efficaci.

Punti di debolezza

Nonostante la possibilità di avere ore di recupero legate alla riduzione oraria nelle medie, o ore di recupero-potenziamento a carico del FIS, le attività possibili si riducono a poche ore, che risultano decisamente poco efficaci. Le azioni di monitoraggio sono piuttosto generiche e non è ancora radicato l'uso consapevole di diversi descrittori soprattutto nella produzione scritta.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un documento necessario ad approntare l'intervento di sostegno per l'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità; il PEI è composto da più parti: • una parte dove viene riportata la diagnosi sia secondo il codice IC10 sia con le nuove definizioni in ICF (tale parte che dovrebbe essere compilata dai referenti ASL); viene desunta dalla certificazione in possesso della scuola; • una parte compilata a cura dell'insegnante di sostegno e del team di classe dopo una attenta osservazione dell'alunno, che specifica il tipo di interventi decisi sull'alunno, cura gli aspetti metodologici e didattici; è di supporto al Team docente nel processo di integrazione dell'alunno disabile, e come tale è un documento modificabile in qualsiasi momento dell'anno scolastico, per meglio adattare le strategie di intervento e la programmazione; riporta anche le notizie sull'ambiente scolastico e l'intervento dei compagni che, a seconda dei casi, possono essere di facilitazione o di impedimento; • una parte che riferisce gli interventi extrascolastici che si operano sull'alunno, la vita domestica, se la famiglia la riporta, e a volte la descrizione di se stesso fatta dall'alunno, come si vede e come pensa di organizzare la sua vita futura (questo solo per i casi meno gravi). Il PEI serve anche per la stesura del PDF, documento di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Una volta compilato in tutte le sue parti viene firmato da tutti i docenti, dal medico ASL referente del caso e dalla famiglia che ne può richiedere una copia al fine di verificare che gli interventi fatti a scuola siano in linea con le notizie riportate nel documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono: • l'insegnante di sostegno e tutto il team docente dopo una attenta osservazione delle capacità dell'alunno stesso • il/i referenti ASL che discutono con il team docente gli interventi decisi, eventualmente li indirizzano, e li completano con i cicli di terapia che il ragazzo svolge presso le strutture mediche • la famiglia, ogni qualvolta è possibile che riporta le reazioni domestiche agli interventi effettuati a scuola e mantiene una relazione collaborativa con gli insegnanti per migliorare il percorso di inclusione e di apprendimento dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia fornisce alla scuola la documentazione aggiornata relativa al percorso diagnostico e di valutazione, anche in itinere, effettuato dalle ASL competenti; mantiene un dialogo continuo con l'insegnante di sostegno e con tutto il team docenti per agevolare il percorso di inclusione, partecipa ai colloqui individuali, si avvale del supporto del rappresentante dei genitori degli alunni disabili, per qualsiasi comunicazione relativa ad eventuali proposte da fare in sede del GLHI di istituto e del gruppo dell'inclusione in genere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione

Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione sono stabiliti dal Consiglio di Classe dopo un'attenta lettura del PEI. Essi dovranno essere il più possibili inclusivi e riferiti alle capacità dell'alunno, sempre con l'intento di far emergere ciò che ha appreso e non sottolineare i suoi deficit. Anche le modalità di svolgimento delle verifiche dovranno tener conto di quanto dichiarato nel PEI: potranno essere scritte e orali o solo orali, con verifiche a risposta multipla, uso di schemi e di cartine, e/o strumenti informatici. L'insegnante curricolare necessiterà anche di un confronto con l'insegnante di sostegno circa l'estensione del voto (se l'alunno svolge al meglio tutto ciò che gli viene richiesto la valutazione sarà massima anche se gli argomenti sono ridotti). Alla formulazione del giudizio dovranno partecipare sia l'insegnante di sostegno che il curricolare e la prova, salvo diverse indicazioni del PEI, dovrà svolgersi in classe con/e alla presenza dei compagni che eventualmente potranno essere informati circa la disparità dei contenuti richiesti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Tutte le informazioni raccolte e le strategie d'integrazione intraprese dall'insegnante di sostegno sono condivise con il team docente di appartenenza dell'alunno. In previsione del passaggio da un ordine di scuola all'altro, sono previsti uno o più incontri congiunti tra i docenti curricolari e di sostegno dei due ordini scolastici implicati, da concordare, tra le parti interessate, prima della fine dell'anno scolastico. Tali incontri sono utili principalmente per individuare un iter progettuale condiviso, conoscere le modalità di relazione con i compagni e con gli adulti, il livello di autonomia e l'aspetto cognitivo dell'alunno. All'interno dello stesso IC si possono programmare due o più visite alla scuola dell'ordine successivo, attraverso le quali l'alunno ha la possibilità di conoscere il nuovo ambiente e alcuni degli insegnanti che si occuperanno di lui l'anno successivo. Un docente curricolare e l'insegnante di sostegno, appartenenti all'ordine scolastico successivo, prendono parte al GLIC finale al fine di: • concordare le modalità didattiche operative da attuare per il raggiungimento di una integrazione efficace; • discutere e pianificare la complessità individuale e di contesto scolastico; • rilevare le potenzialità risultanti dal PDF (Profilo Dinamico funzionale); • organizzare i servizi per l'anno scolastico successivo (tempo

scuola, progetti di integrazione, eventuale assistenza di base o specialistica, abbattimento delle barriere architettoniche, necessità di ausili specifici, ecc.). Nel caso di passaggio ad un ordine di scuola superiore, dopo aver discusso la scelta della scuola con la famiglia e i referenti ASL, sempre con il consenso della famiglia, l'insegnante di sostegno prenderà contatto con il referente della scuola superiore e si preoccuperà di accompagnare in alcuni giorni nel mese di maggio, l'alunno presso la scuola superiore, per fargli conoscere l'ambiente e partecipare a qualche lezione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

RIFERIMENTI NORMATIVI:

D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica

Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato

D.L. 19 maggio 2020, n.34, Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77

D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)

O.M. 23 luglio 2020, n. 69



D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018

C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007

Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020

Protocollo di sicurezza emanato dalla Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo San Damiano, prot. n. 3376 del 17 settembre 2020

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo San Damiano d'Asti. Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. La Dirigente scolastica invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nel caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli studentesse e studenti verrà valutata la possibilità di procedere solo in modalità asincrona. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per



- *Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;*
- *La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;*
- *Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;*
- *Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).*

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - *Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;*
 - *Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;*
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - *L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;*
 - *La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;*
 - *Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.*

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- *Il Registro elettronico NUVOLA di Madisoft. Tra le varie funzionalità, Nuvola consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.*
- *La Google Suite for Education (o GSuite) associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.*
- *canale Telegram per la scuola secondaria di primo grado*



Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. (aggiungerei anche che quotidianamente vengono inseriti i compiti assegnati)

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito come segue:

- classi prima scuola primaria: almeno 10 ore settimanali*
- tutte le altre classi: almeno 15 ore settimanali.*

Si consiglia la riduzione dell'unità oraria a 45 minuti

- ☐ *Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;*
- ☐ *Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.*

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in



modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.(o inserendo il codice/link della riunione sul registro elettronico)

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ☐ *Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;*
- ☐ *Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);*
- ☐ *Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;*

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali



Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona o asincrona stabilite sulla base delle specifiche condizioni.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale predisposto di concerto con i colleghi del Consiglio di classe.



Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati sul sito dell'Istituto.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'animatore digitale e i membri del team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata, secondo le modalità previste.

Per la scuola dell'infanzia: qualora fosse necessario, assegnare semplici attività didattiche sotto forma di brevi file audio o video per garantire il legame affettivo con i piccoli alunni. Le attività verranno inviate ai genitori tramite registro elettronico (in preparazione), per le scuole in possesso, sul blog (link sul sito).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente Scolastico sono responsabili dell'organizzazione didattica generale	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' individuato come docente referente per la scuola dell'Infanzia	1
Funzione strumentale	Aree individuate: Inclusione ed handicap; Inclusione, BES e DSA; Continuità; Formazione e aggiornamento del personale docente	4
Capodipartimento	Coordinamento attività didattica: programmazione, criteri di valutazione comuni, prove parallele, adozione libri di testo, progetti comuni	6
Responsabile di plesso	Coordinamento attività didattiche e progettuali del plesso, responsabile della sicurezza, raccordo tra la Dirigenza e gli insegnanti	13
Animatore digitale	Promuove e coordina tutte le azioni poste in essere dalla Scuola nell'ambito dell'innovazione digitale legata alla didattica e all'amministrazione; cura il sito	1



Team digitale	Coadiuvare l'animatore digitale; gestisce il registro elettronico	9
---------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	attività d'insegnamento per sdoppiare le pluriclassi Impiegato in attività di: • Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	interventi di recupero degli apprendimenti; educazione musicale nella scuola primaria Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di coordinamento didattico Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina il lavoro dell'Ufficio; collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione della Scuola; coordina il lavoro dei collaboratori scolastici; redige gli atti contabili.
Ufficio protocollo	Smistamento posta elettronica ai vari settori; gestione del protocollo elettronico
Ufficio acquisti	Bandi di gara; acquisti; bandi selezione esperti esterni.
Ufficio per la didattica	Gestione anagrafica allievi, certificati, pagelle, prove Invalsi,...
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE**

	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ FORMAZIONE PERSONALE A.T.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON COMUNI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Assistenza allievi
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON CASA DI CARITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ NUOVI SCENARI DELLA DIDATTICA**

Lezioni frontali con esercitazioni



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FARE SCUOLA ATTRAVERSO UNA PIATTAFORMA DIGITALE

L'attività di formazione è destinata all'apprendimento, da parte dei docenti, delle funzionalità didattiche insite nell'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma didattica G-Suite for education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'attività di formazione prevede due fasi: 1) formazione destinata ai referenti d'Istituto, curata dall'U.S.R. e dalla scuola capofila della rete d'ambito 2) formazione interna destinata a tutti i docenti, a cura dei referenti. Molto spazio in termini di tempi e risorse sarà destinata ad incontri di reciproca formazione e condivisione di pratiche didattiche.

Collegamento con le	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ATTIVITÀ CONNESSE ALLA SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito